

impegni, man mano che verranno soddisfatti. Ciò al fine di mantenere in misura pari a quella che doppiava il cumulo degli impegni da contratti e delibere rispetto alla disponibilità media annualmente investibile, per le ragioni più volte esposte al Consiglio.

In conseguenza dovranno essere sottoposte al Consiglio, con la necessaria tempestività e gradualità, nuove operazioni capaci di assorbire fondi per un ammontare complessivo di circa 18 miliardi, di cui 5 miliardi da pagarsi effettivamente entro il 1954.

Per quanto concerne le operazioni, cui dovrà essere destinata la eccedenza tra le disponibilità e gli impegni da soddisfare, prevista per l'anno in corso in L. 5 miliardi, si segnala l'opportunità di dare larga preferenza agli investimenti immobiliari, la cui percentuale, rispetto agli altri investimenti, a chiusura dell'esercizio 1953, risulta approssimativamente pari a 26,70.

A tale riguardo, considerato che non è possibile che la attività costruttiva possa assorbire, entro l'anno, attraverso nuove iniziative, altri fondi oltre quelli già preventivati,